



COMUNE DI CESENA
SETTORE TUTELA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO
SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE, VALUTAZIONI AMBIENTALI, BONIFICHE AMIANTO

**VARIANTE AL P.A.E. COMUNALE - PIANO DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE -IN
ADEGUAMENTO ALLA VARIANTE DEL PIANO INFRAREGIONALE DELLE
ATTIVITA' ESTRATTIVE - P.I.A.E. -**

**RELAZIONE TECNICA
- Area estrattiva Cà Tana – Polo 23**



Adozione: **Deliberazione del Consiglio Comunale n. 86 del 12 dicembre 2019**
Approvazione: **Deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 del 17 settembre 2020**

Staff Progettuale

Dott. Geol. Claudio Turci
Dott.ssa Silvia Iacuzzi

Il Sindaco

Enzo Lattuca

L'Assessore

Francesca Lucchi

Il Dirigente

Paolo Carini

..... *Omissis***8. PROGETTO DI PIANO**

Conseguentemente alla modesta attuazione della pianificazione vigente, la conferma delle aree già pianificate e l'ottimizzazione dello sfruttamento delle previsioni ivi contenute appare in grado di dare una risposta significativa al fabbisogno stimato.

Nel presente piano il fabbisogno viene soddisfatto attraverso la sommatoria delle seguenti componenti:

- conferma/ampliamento di aree precedentemente pianificate;
- nuove previsioni estrattive;
- aree estrattive con attività in corso di completa attuazione.

In fase di approvazione del nuovo P.I.A.E. non è stata confermata la previsione di quantitativi di materiale da commercializzare derivanti dalla realizzazione di interventi non finalizzati all'attività estrattiva.

Tali quantitativi non rientrano nel computo dei materiali pianificati che concorrono al soddisfacimento del fabbisogno.

Pertanto, in conformità a quanto sopra, nel presente P.A.E. non viene confermata la precedente previsione di mc 20.000 di materiali ghiaioso/sabbioso e si recepisce quanto disposto nell'art. 21 delle N.T.A. del nuovo P.I.A.E.

Nella preventiva fase di monitoraggio e nell'ambito dei lavori della Conferenza di Pianificazione del nuovo P.I.A.E., il Comune di Cesena ha inviato le seguenti proposte di inserimento/modifica di aree estrattive rispetto alla pianificazione precedente.

Cava/Località	Materiale/Quantitativi richiesti (mc)	Descrizione
"Il Trebbo"	Ghiaia/Sabbia 650.000	Nuova area localizzata in destra idrografica del fiume Savio di fronte al Polo 26 Palazzina. La destinazione finale è a cassa d'espansione.
Polo 26 "Palazzina"	Ghiaia/Sabbia 300.000	Ampliamento perimetrazione area già pianificata. La destinazione finale è a cassa d'espansione.
Polo 27 "Montebellino"	Sabbia di monte ("tufo") 500.000	Modifica perimetrazione area già pianificata.

A seguito delle modifiche intervenute successivamente all'adozione del P.I.A.E., in fase di controdeduzione, la Provincia ha provveduto a verificare la coerenza delle scelte di piano con particolare riferimento al Piano Regionale di Tutela delle Acque (P.T.A.) e a quanto previsto all'art. 50 delle N.T.A. del P.T.C.P. (zone di protezione delle acque sotterranee).

In base alle verifiche di cui sopra ne consegue che la nuova zonizzazione, Polo 37 "Il Trebbo" e parte della porzione in ampliamento del Polo 26 "Palazzina", ricadendo nei settori di ricarica di tipo A e D del P.T.A. regionale, ai sensi dell'art. 50 delle N.T.A. del P.T.C.P., sono assoggettate alle medesime limitazioni di cui all'art. 35, comma 1 del P.T.C.P. (vincolo assoluto).

Evidenziata tuttavia la valenza strategica delle suddette zonizzazioni, in coerenza con i criteri di scelta e preferenza del P.I.A.E. e che in riferimento all'utilizzo delle stesse per la riduzione del rischio idraulico è stato espresso giudizio di priorità massimo dall'Autorità Idraulica competente, è stata prevista una specifica norma (art. 19 bis delle N.T.A. del P.I.A.E.) che, mantenendo la previsione di piano, subordina l'attuazione delle porzioni ricadenti nei settori di ricarica A e D, al

recepimento del P.T.A. regionale da parte del P.T.C.P. ed alla compatibilità rispetto all'art. 50 dello stesso.

Per tali zonizzazioni sono stati previsti obiettivi di quantità da riferire alla previsione estrattiva al netto della porzione, ricadente nei settori di ricarica di tipo A e D, assoggettata alle disposizioni di cui sopra.

A tal fine, considerato che le due zonizzazioni riguardano depositi tabulari di ghiaia e sabbia, per la nuova previsione Polo 37 "Il Trebbo", il quantitativo dell'area soggetta alla disposizione dell'art. 19 bis è stato ricavato in base alla percentuale della superficie di tale porzione rispetto all'estensione della previsione estrattiva.

Nel caso dell'ampliamento del Polo 26 "Palazzina" tale percentuale è stata ricavata prendendo a riferimento l'area in ampliamento e i quantitativi ivi assegnati.

Nella tabella seguente si riporta il materiale utile assegnato alla previsione estrattiva immediatamente attuabile, al netto cioè della porzione soggetta al vincolo di cui sopra, e i quantitativi assegnati alla porzione medesima.

Zonizzazione	Località	Q1 (mc)	Q2 (mc)
Polo 37	Il Trebbo	0	500.000
Polo 26	Palazzina	610.000	140.000

Q1: quantitativi assegnati alle zonizzazioni al netto delle porzioni soggette all'art. 19 bis delle N.T.A. del P.I.A.E.

Q2: quantitativi assegnati alle porzioni, qualora attuabili, soggette all'art. 19 bis delle N.T.A.

In altri termini la nuova zonizzazione Polo 37 "Il Trebbo" e parte della porzione in ampliamento del Polo 26 "Palazzina", ricadendo nei settori di ricarica di tipo A e D di cui alle zone di protezione delle acque sotterranee nel territorio di pedecollina-pianura del P.T.A. regionale, sono soggette al vincolo assoluto di cui all'art. 35, comma 1 delle N.T.A. del P.T.C.P.

L'attuazione di tali aree è subordinata al recepimento del P.T.A. da parte del P.T.C.P. ed alla compatibilità rispetto all'art. 50 dello stesso.

La seguente tabella elenca, nel dettaglio, i poli pianificati con il nuovo P.I.A.E. la maggior parte dei quali sono conferme di aree già pianificate nel piano precedente.

Zonizzazione	Località	Materiale - Disponibilità mc x 1000		Totale mc x 1000
		Ghiaia/Sabbia	Sabbia di monte ("tufo")	
Polo 23	Cà Tana	500		500
Polo 24	San Carlo		5.000	5.000
Polo 25	Il Molino	250		250
Polo 26	Palazzina	610*		610*
Polo 27	Montebellino		500	500
Polo 28	Cà Bianchi	300		300
Polo 37	Il Trebbo	0*		0*

* Per il Polo 26 "Palazzina" e il Polo 37 "Il Trebbo" nella tabella sono riportati gli obiettivi di quantità riferiti alla zonizzazione al netto della porzione soggetta alla disposizione dell'art. 19 bis delle N.T.A. del P.I.A.E.

La previsione sopra riportata rientra negli "indirizzi" intesi come le disposizioni volte a fissare obiettivi per la predisposizione dei P.A.E. comunali, riconoscendo ambiti di discrezionalità nella specificazione e integrazione delle proprie previsioni e nell'applicazione dei propri contenuti alle specifiche realtà locali.

Per le zonizzazioni con attività in corso, i quantitativi di materiale estraibile sono riferiti alla data d'adozione del P.A.E.

I volumi di materiali, estratti da tale data al momento dell'adeguamento del Piano comunale, andranno detratti dagli obiettivi di quantità, intendendosi per gli stessi già realizzate le previsioni di P.I.A.E.

È questo il caso del Polo 25 "Il Molino" e del Polo 26 "Palazzina" i cui quantitativi di materiale utile assegnato sono stati aggiornati sottraendo quanto già estratto dal 31/12/2011 sino a marzo 2016 data di adozione del P.A.E.

Nella tabella seguente si riportano i suddetti quantitativi come sopra aggiornati.

Zonizzazione	Località	Materiale - Disponibilità mc		Totale mc
		Ghiaia/Sabbia	Sabbia di monte ("tufo")	
Polo 23	Cà Tana	500.000		500.000
Polo 24	San Carlo		5.000.000	5.000.000
Polo 25	Il Molino	223.637		223.637
Polo 26	Palazzina	475.273*		475.273*
Polo 27	Montebellino		500.000	500.000
Polo 28	Cà Bianchi	300.000		300.000
Polo 37	Il Trebbo	0*		0*

* Per il Polo 26 "Palazzina" e il Polo 37 "Il Trebbo" vale quanto sopra già indicato.

Nel caso di attività già in corso, per le quali i quantitativi previsti non esauriscono le potenzialità estrattive del giacimento, la direttiva non si applica alle previsioni.

In tali casi il P.A.E. assume comunque i quantitativi previsti dal P.I.A.E.

È questo il caso del Polo 24 "San Carlo" e del Polo 27 "Montebellino" cui vengono assegnati interamente i quantitativi previsti dal P.I.A.E.

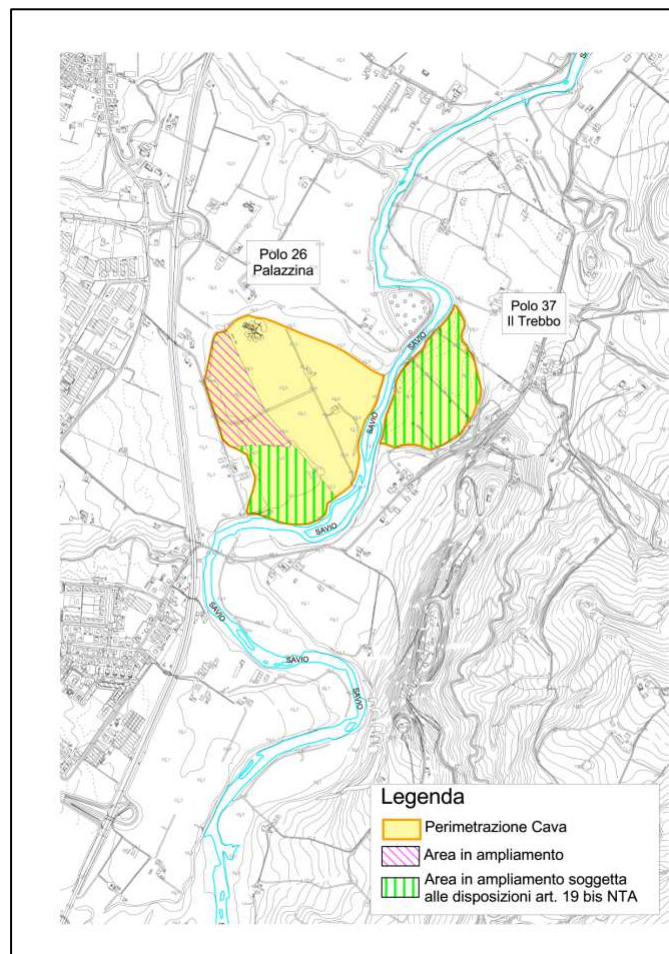


Fig. 3 – Evidenziazione delle aree soggette a specifica disposizione in riferimento al P.T.A. regionale.

I Poli estrattivi in cui sono delimitate le U.M.I., come definite all'art. 6 delle N.T.A. del P.I.A.E., sono il Polo 24 – San Carlo ed il Polo 23 – Cà Tana.

Nelle tabelle seguenti sono riportati i quantitativi estraibili stimati nelle singole U.M.I. dei Poli suddetti.

Polo 24 San Carlo

U.M.I.	QUANTITA' mc
Cianfano Giuseppe e Cianfano Vito	597.514
C.B.R. S.r.l.	616.438
Cl.BI. S.r.l.	1.748.236
CO.GE.RO. S.r.l.	1.629.452
Fabbri Ageo e Minarro Garcia Angela	408.360
TOTALE	5.000.000

Polo 23 Cà Tana

U.M.I.	QUANTITA' mc
Mazzi Rita	200.000
Crociani e Rossi	300.000
TOTALE	500.000

..... *Omissis*

18. SCELTE DI PIANO

Di seguito si descrivono le scelte effettuate per il Comune di Cesena.

Vengono confermate tal quali le seguenti zonizzazioni:

- Polo 23 “Cà Tana”
- Polo 24 “San Carlo”
- Polo 25 “Il Molino”
- Polo 28 “Cà Bianchi”

Nella perimetrazione della zonizzazione Polo 27 “Montebellino” viene introdotta una lieve modifica al fine di ottimizzare lo sfruttamento del giacimento e per un miglior recupero morfologico.

Per i Poli 24 “San Carlo” e 27 “Montebellino” poiché le caratteristiche dei rispettivi giacimenti sono tali per cui le previsioni di piano non ne esauriscono le potenzialità, ai suddetti Poli si assegnano i quantitativi previsti dal nuovo P.I.A.E. senza detrarre i quantitativi estratti dal 2011, anno di riferimento per le stime, fino al momento dell'adeguamento del P.A.E.

Per le zonizzazioni con attività in corso i quantitativi di materiali utili estraibili sono riferiti alla data del 31/12/2011.

Pertanto i volumi di materiali estratti da tale data al momento dell'adeguamento del P.A.E., andranno detratti dagli obiettivi di quantità intendendosi per gli stessi già realizzate le previsioni del P.I.A.E.

Tale disposizione, come sopra ricordato, non si applica per i Poli 24 “San Carlo” e 27 “Montebellino”.

Nel piano approvato è stato previsto l'ampliamento del Polo 26 “Palazzina” (giudizio dell'Autorità Idraulica competente: priorità=1) ed è stata inserita una nuova previsione in destra del fiume Savio, Polo 37 “Il Trebbo” (giudizio dell'Autorità Idraulica competente: priorità=1).

Entrambe hanno come destinazione finale l'utilizzo quale cassa di espansione fluviale.

A seguito di modifiche intervenute negli strumenti di pianificazione successivamente all'adozione del P.I.A.E., il Polo 37 "Il Trebbo" e parte dell'area in ampliamento del Polo 26 "Palazzina" sono assoggettate alle disposizioni di cui all'art. 19 bis delle N.T.A. come già riportato in precedenza.

Il quadro delle disponibilità assegnate è, quindi, il seguente.

Zonizzazione	Località	Materiale - Disponibilità mc		Totale mc
		Ghiaia/Sabbia	Sabbia di monte ("tufo")	
Polo 23	Cà Tana	500.000		500.000
Polo 24	San Carlo		5.000.000	5.000.000
Polo 25	Il Molino	223.637		223.637
Polo 26	Palazzina	475.273*		475.273*
Polo 27	Montebellino		500.000	500.000
Polo 28	Cà Bianchi	300.000		300.000
Polo 37	Il Trebbo	0*		0*
TOTALE		1.498.910	5.500.000	6.998.910

* Per il Polo 26 "Palazzina" e il Polo 37 "Il Trebbo" nella tabella sono riportati gli obiettivi di quantità riferiti alla zonizzazione al netto della porzione soggetta alla disposizione di cui all'art. 19 bis delle N.T.A.

Come già ricordato precedentemente, in caso di attuazione per tali porzioni sono previsti i seguenti quantitativi:

Zonizzazione	Località	Ghiaia/Sabbia mc
Polo 26	Palazzina	140.000
Polo 37	Il Trebbo	500.000
TOTALE		640.000

I Poli estrattivi in cui sono delimitate le U.M.I., come definite all'art. 6 delle N.T.A. del P.I.A.E., sono il Polo 24 "San Carlo" ed il Polo 23 "Cà Tana".

Nelle tabelle seguenti sono riportati i quantitativi estraibili stimati nelle singole U.M.I. dei Poli suddetti.

Polo 24 San Carlo

U.M.I.	QUANTITA' mc
Cianfano Giuseppe e Cianfano Vito	597.514
C.B.R. S.r.l.	616.438
CL.BI. S.r.l.	1.748.236
CO.GE.RO. S.r.l.	1.629.452
Fabbri Ageo e Minarro Garcia Angela	408.360
TOTALE	5.000.000

Polo 23 Cà Tana

U.M.I.	QUANTITA' mc
Mazzi Rita	200.000
Crociani e Rossi	300.000
TOTALE	500.000

..... *Omissis*

VARIANTE P.A.E. PER INSERIMENTO UNITÀ MINIME DI INTERVENTO (U.M.I.) NELL'AREA ESTRATTIVA CÀ TANA – POLO 23

NOTE ILLUSTRATIVE

La presente Variante al P.A.E. vigente, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 54 del 27/07/2017, è finalizzata all'introduzione della suddivisione in Unità Minime di Intervento (U.M.I.) all'interno dell'area estrattiva denominata Cà Tana – Polo 23 situata in località Borello, in destra orografica del Fiume Savio e destinata all'estrazione di ghiaia e sabbia.

Le U.M.I. si configurano come stralci funzionali minimi finalizzati all'attuazione dei piani di coltivazione e nel P.A.E. vigente, tale suddivisione è riscontrabile solo nel Polo 24 – San Carlo. L'introduzione di tale modalità attuativa all'interno del Polo 23 tiene conto delle aree in proprietà o in disponibilità e, mantenendo inalterato il perimetro dell'area zonizzata, così come il quantitativo complessivo estraibile nella stessa, porta alla seguente suddivisione:

Area	U.M.I.	Superficie (ha)	Volume (mc)
A	Mazzi Rita	4,72	200.000
B	Crociani e Rossi	10,70	300.000
C	-	0,18	-
Totale		15,40	500.000

Tale suddivisione rende possibile il rilascio di autorizzazioni all'attività estrattiva su singoli piani di coltivazione e sistemazione finale sulla base di specifiche istanze. I piani devono però tenere conto della necessità di procedere in modo coordinato evitando modalità di coltivazione che determinino superfici di fine scavo non più recuperabili dal punto di vista morfologico e mantenendo, nelle zone di confine delle U.M.I., fronti di scavo con morfologia a gradoni e con pendenze ed altezze artt. 36 e 37 della Normativa Tecnica di Attuazione – Parte I – Indirizzi e norme generali, evitando la realizzazione di scarpate a strapiombo di qualsiasi altezza.

La modifica introdotta ha ricadute su alcuni elaborati del P.A.E.. In particolare, si modifica la Relazione Tecnica con riferimento al capitolo 8 PROGETTO DI PIANO e al capitolo 18 SCELTE DI PIANO. Si modifica inoltre l'ALLEGATO E Valutazione della Sostenibilità Ambientale e Territoriale paragrafo 6.1. AREA ESTRATTIVA "CÀ TANA" – POLO 23. Ulteriori modifiche sono state inoltre apportate alle Norme Tecniche di Attuazione, con specifico riferimento all'art. 58

Poli estrattivi e alla Scheda specifica dell'area estrattiva nella quale la suddivisione in U.M.I. viene anche rappresentata cartograficamente con la figura seguente.

